

Una sfida hi-tech il giro del mondo con Dante 700

Dal 25 marzo (Dantedì) fino a ottobre oltre 500 gli eventi voluti dalla Farnesina veicolati da 100 sedi diplomatiche italiane Tra mostre in streaming, podcast e app

IL PROGRAMMA

«Legger Dante è un dovere; rileggerlo è bisogno: sentirlo è presagio di grandezza», diceva Niccolò Tommaseo. Versi e visioni di Dante, a 700 anni dalla sua morte, attraversano il mondo, ribadendo l'universalità della sua opera. Sono oltre cinquecento iniziative per un totale di più di cento sedi a comporre Dante 700 nel mondo, programma di eventi, presentato ieri a Roma, con cui il ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale partecipa alle celebrazioni dantesche. Da Berlino a Lisbona, da New York a Nairobi, mostre, concerti, spettacoli animeranno ambasciate, consolati e Istituti di cultura. Il ciclo di eventi prenderà il via nel Dantedì, 25 marzo, e proseguirà idealmente fino alla XXI Settimana della Lingua Italiana nel mondo, dedicata a Dante, dal 18 al 24 ottobre.

LE ISTITUZIONI Un cartellone decisamente articolato per punti di vista, scenari, linguaggi, che vede la collaborazione del Comitato nazionale per le celebrazioni del settimo centenario, nonché di alcune fra le principali istituzioni culturali nazionali coinvolte nell'anno dantesco, dall'Accademia della Crusca alla Società Dantesca Italiana. «Celebrare Dante ci consente, in questo momento difficile, di ribadire l'importanza che riconosciamo alla cultura e alle industrie collegate al settore, comparto tra i più colpiti dalla pandemia», ha commentato il direttore generale per la Promozione del sistema Paese del Maeci, Lorenzo Angeloni. «Da sempre il fascino della Divina Commedia ha toccato i più diversi ambiti, ispirando drammaturghi, illustratori, musicisti, oggi sono nuovi protagonisti a subire la stessa seduzione, realizzatori di videogiochi, fumettisti, cartoonist». Così il corto Dolente bellezza di Roberto Recchioni ma anche un murale dantesco organizzato dal consolato generale di Chongqing in Cina, senza trascurare brani inediti ispirati all'Inferno, all'istituto di cultura di Cordoba, e un rap fuso con versi del Poeta, a San Pietroburgo.

LA CUPOLA ALL'INGIÙ La mostra Dante ipermoderno, curata da Giorgio Bacci, costruirà un iter tra recenti illustrazioni dantesche, dal 1983 al 2020, da Tom Phillips a Monika Beisner, da Paolo Barbieri a un'opera in fieri di Mimmo Paladino. L'esposizione toccherà gli Istituti di cultura di Praga, Belgrado, Atene, Mosca, Madrid, Londra. Dante 700 è il suggestivo reportage fotografico di Massimo Sestini nei luoghi legati alla memoria di Dante, tra Firenze, Ravenna, Venezia, Verona. Gli scatti, già esposti a Roma e Firenze, raggiungeranno più capitali europee. Il punto di vista è inusitato. Sestini ha immortalato ciò che statue e monumenti danteschi guardano, realizzando immagini uniche. Così per la Cupola di Brunelleschi a Firenze. «Normalmente - racconta - quando si entra nel duomo di Firenze, si alzano gli occhi al cielo, io sono riuscito a farmi portare all'interno della lanterna, in cima alla cupola, e con una corda e una carrucola, abbiamo calato ottantacinque metri di filo da pesca con una fotocamera sferica appesa. È nata la prima foto dall'alto verso il basso della cupola nella storia».

MULTIMEDIALITÀ L'arte contemporanea è il cuore di Cantica 21 Italian Contemporary Art Everywhere, firmato Maeci e Mibact: cinque le opere selezionate tramite bando. Autori, Silvia Camporesi, Marta Roberti, Valentina Furian, Leone Contini, Marinella Senatore. È in trentatré lingue l'audiolibro Dalla selva oscura al Paradiso selezione dalle tre cantiche, a cura di Alberto Casadei con Sebastiana Nobili. Le voci sono di Marco Martinelli e di Ermanna Montanari, fondatori del Teatro delle Albe. Tramite Qr Code si scaricheranno gratuitamente le versioni, disponibili su Spreker, Spotify, Deezer, Apple Podcasts, Google Podcasts. Inferno 5 è l'installazione multimediale per immergersi nel canto sull'amore tra Paolo e Francesca. Ad anticipare il Dantedì, dal 21 al 25 marzo Dante nel mondo, staffetta letteraria digitale. Dante in cinque Continenti, invece, è il progetto di teatro partecipativo presentato da Teatro delle Albe, che andrà in scena a New York, Nairobi, Buenos Aires, Melbourne, Giakarta. E ancora, concerti, incontri danteschi anche all'Unesco di Parigi e al Parlamento europeo. V. Arn.

© RIPRODUZIONE RISERVATA